



SAPAR, UNA NUOVA SLOT PER SCONFIGGERE LA CRISI

Cosa può fare di più un'associazione? Dopo appelli, comunicati stampa, convegni, manifestazioni in cui è stato denunciato lo stato di crisi del settore degli apparecchi – e in particolare del segmento slot – a Enada Workshop la Sapar ha presentato una nuova Awp. Ovviamente, si è trattato soprattutto di un gesto dimostrativo verso l'opinione pubblica, i politici e i dirigenti di Adm che affollavano la sala il 26 novembre. Un nuovo prototipo, frutto del lavoro del tavolo tecnico dell'associazione, è stato illustrato e ha subito incontrato i gusti dell'audience: vincita massima più alta (fino a 200 euro), payout finalmente competitivo (almeno il 70%), preu a livelli

di una decina di anni fa (19%), nessuna necessità di un passaggio a Bruxelles per la modifica delle regole tecniche. Insomma, un apparecchio che potrebbe essere pronto nel giro di pochi mesi. Il condizionale è però d'obbligo, visto che occorrerebbe un passaggio normativo e che siamo – almeno in teoria – verso la fine dell'iter del decreto legislativo di riforma del settore retail, all'interno del quale è prevista l'introduzione delle slot da remoto. Sapar ha giustamente provato a lanciare il sasso nello stagno, per vedere l'effetto che fa e soprattutto per lanciare un messaggio a Mef e Adm: riforma o no, il settore degli apparecchi sta lentamente declinando e quindi bisogna fare presto.

SAPAR, APPELLO ALLE ISTITUZIONI “SETTORE IN CRISI, AGIRE SUBITO”

Enada Workshop a Roma rilancia il dialogo tra stakeholder. Il Presidente D'Angelo: “Tassazione crea difficoltà agli operatori”. Gettito in calo e aziende in difficoltà, presentata una nuova slot: vincita massima 200 euro, potrebbe essere pronta in pochi mesi

«La rete di gestori del gioco di Sapar rappresenta un'eccellenza produttiva del territorio italiano, un vero collante del gioco legale che unisce gli sforzi di gestori, operatori, esercenti, istituzioni e politica, lavorando per un gioco sempre più sostenibile». Lo ha dichiarato Sergio D'Angelo, presidente di Sapar, durante l'evento Enada Workshop 2025, organizzato a Roma da Sapar. “Con il riordino del gioco fisico puntiamo a recuperare un'eccellenza produttiva italiana, un processo necessario dopo anni difficili in cui la tassazione sulle slot è aumentata costantemente, creando notevoli difficoltà alla filiera. Bisogna agire subito”. Il vistoso calo del gettito erariale e le attua-

li difficoltà delle aziende di gestione sono i motivi per cui, durante la manifestazione, è stato presentato dal vicepresidente Francesco Gatti un nuovo modello di slot, frutto del lavoro tecnico dell'associazione. La macchina introduce un payout minimo del 70% e una vincita massima di 200 euro, il doppio rispetto alle AWP tradizionali. La vera rivoluzione, però, è nel sistema di gestione delle vincite: non più monete erogate a ogni premio, ma crediti accumulati su uno schermo digitale, chiamato “bank”. Sul fronte della sicurezza, la macchina integra un QR code ADM criptato, leggibile solo tramite un'app dedicata alle forze dell'ordine. Il prototipo è stato pensato per entrare rapidamente sul mercato – sin dai prossimi mesi – in attesa delle nuove macchine. In un mercato in calo, la nuova slot – che mostra un look e meccanismi accattivanti – potrebbe portare un incremento del business del 22-23%, ha stimato Gatti. Il Capogruppo di Forza Italia al Senato, Maurizio Gasparri, ha sottolineato che “i gestori e gli esercenti rappresentano un filtro contro il gioco d'azzardo patologico. Ascolto da anni la vita associativa del settore, proviamo a proporre interventi razionali”. Il Direttore Giochi dell'Agenzia delle Do-



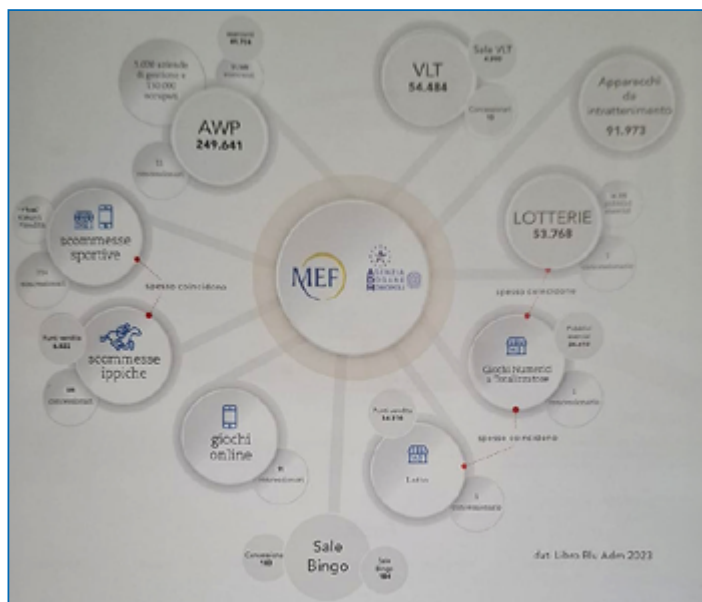
Sergio D'Angelo,
presidente di Sapar

gane, Mario Lollobrigida, ha infine tracciato le prossime tappe della riforma: “Entro dicembre completeremo il testo del decreto legislativo per il riordino del gioco fisico. Una volta concluso l'iter (con le approvazioni in Conferenza

Stato-regioni, nel Consiglio dei ministri e nelle commissioni parlamentari, ndr) partiremo con le gare entro la fine del 2026. I tempi per la conclusione del processo di rilascio delle concessioni potrebbero essere fissati al 2027”.



Andrea DE BERTOLDI,
Deputato Lega
(Commissione Finanze)





[A norma di legge]

PRATO E RAVENNA, VIA LIBERA ALLE SALE EMILIA-ROMAGNA: FONDI PER LUDOPATIA

Distanziometro, semaforo rosso dal Consiglio di Stato in due casi: in Toscana, pareri contrastanti tra Questura e Comune. Regione Emilia-Romagna, il gettito dei giochi destinato al contrasto al Gap

Riaperta una sala giochi e scommesse a Ravenna. Il Consiglio di Stato ha stoppato la sentenza del Tar dell'Emilia Romagna, con cui era stata confermata la sospensione dell'attività a causa della vicinanza (200 metri) da una chiesa e quindi del mancato rispetto della Legge Regionale, che fissa stringenti limitazioni per attività di gioco situate a meno di 500 metri dai cosiddetti 'luoghi sensibili'. Secondo il Collegio, il titolare ha avviato una trattativa per la locazione di un altro immobile: elemento che rafforza l'interesse a garantire la continuità dell'attività fino alla conclusione del giudizio.



una barriera all'accesso per i nuovi operatori. Il Collegio ha però respinto la domanda cautelare, spiegando che la determinazione dei requisiti economici rientra nella discrezionalità dell'amministrazione.

Respinta la richiesta di sospensione: la gara dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (Adm) per le nuove concessioni del gioco online può proseguire. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato, che ha rigettato il ricorso presentato da alcuni operatori del settore, confermando la legittimità della procedura. Le società ricorrenti avevano chiesto di bloccare la gara, sostenendo che il costo d'ingresso di 7 milioni di euro fosse sproporzionato e costituisse

La Regione Emilia Romagna incasserà i soldi dallo Stato ricavati dal gioco e li utilizzerà integralmente per contrastare i fenomeni di ludopatia. È quanto ha dichiarato Manuela Rontini, sottosegretaria alla presidenza della Regione, che ha risposto in Assemblea legislativa all'interrogazione della capogruppo di Avs, Simona Larghetti. La capogruppo di Avs ha detto: «Ci preoccupa la compartecipazione al gettito statale del gioco d'azzardo, è una contraddizione strutturale con le

politiche messe in campo di contrasto alla ludopatia». Ma la sottosegretaria Rontini - forte anche della richiesta avanzata dall'intera Conferenza delle Regioni al Governo in sede di Legge di Bilancio - precisa che «tale istanza non rappresenta un'anomalia, ma è una coerente richiesta circa la possibilità di poter contare su una compartecipazione dinamica, anziché su trasferimenti discrezionali da parte dello Stato».

Il Consiglio di Stato annulla la decisione del Comune di Prato e riapre una sala VLT, chiusa perché troppo vicina ad una scuola. «Solo la Questura - spiegano i giudici - ha il potere di revocare la licenza già rilasciata». L'amministrazione comunale può limitarsi a svolgere «attività istruttoria e di segnalazione». La società che gestisce la sala aveva ottenuto nel 2023 la licenza della Questura per aprire una sala Vlt in via Galcianese. Prima del rilascio della licenza, l'autorità di Pubblica Sicurezza aveva chiesto al Comune di verificare il rispetto delle distanze minime dai cosiddetti «luoghi sensibili», ottenendo parere favorevole.

[GlobalNews]



GESTORE, TASSAZIONE, DISTANZE, BANCHE LE RICHIESTE DELL'ASSOCIAZIONE ALLA POLITICA

Riconoscimento giuridico del gestore all'interno della filiera, normativa uniforme a livello territoriale, riforma complessiva della tassazione che preveda il prelievo sul margine netto del cassetto, promozione del gioco responsabile nell'ottica della tutela del giocatore, dei minori e del gioco legale. Sono i punti principali contenuti nell'elenco di richieste di Sapar alle istituzioni, descritte nel Report 2026 su «Il mercato del gioco

pubblico», presentato all'Enada Workshop. Tra le istanze, non manca un riferimento alla questione bancaria, con la chiusura indiscriminata dei conti correnti degli operatori. «La recente approvazione dell'emendamento Damiani - è scritto - dovrebbe portare ad una maggiore responsabilizzazione degli istituti bancari, cui compete l'analisi delle situazioni caso per caso e la spiegazione dell'eventuale chiusura di un conto».

A close-up photograph of a Christmas tree's branches, filled with dense green needles. Warm white string lights are draped across the branches, creating a soft, festive glow. The background is dark, making the lights and needles stand out.

BUONE FESTE
DA
GLOBALSTARNET

**Il successo non è definitivo, il fallimento non è fatale:
ciò che conta... è il coraggio di continuare.**

Winston Churchill